



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
OCM Vino – Promozione sui mercati dei Paesi Terzi. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti regionali e multiregionali di promozione del vino di qualità. Campagna 2024/2025.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorti	Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura	18/07/2024
CSR 2023-2027. SRA16. Finanziamento a fondo perduto per la conservazione dell'agrobiodiversità - Banche del germoplasma vegetale.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorti	Servizi, Pubblico, Agricoltura	31/08/2024
FAPI. Bando 3/2024 – Generalista Territoriale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a piani di formazione continua.	PMI, Associazioni/Consorti	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare	27/06/2024
INAIL. Bando BRiC 2024. Finanziamento a fondo in sostegno all'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca scientifica.	PMI, Ente pubblico	Servizi, Pubblico	01/07/2024
MIMIT. Bando Ecobonus 2024. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti.	Pmi, Persona fisica	Agricoltura, Artigianato, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare	31/12/2024



OCM Vino – Promozione sui mercati dei Paesi Terzi. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti regionali e multiregionali di promozione del vino di qualità. Campagna 2024/2025.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 18/07/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando ha come obiettivo finanziare le attività di promozione del vino di qualità sui mercati dei paesi extra UE svolte dai consorzi di tutela, associazioni di produttori vitivinicoli.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i consorzi di tutela viticoli, le associazioni di produttori vitivinicoli, consorzi, società cooperative, ATI e ATS.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono approvati i seguenti Bandi:

- Bando a sostegno dei progetti Regionali a valere sui fondi del Programma regionale di sostegno OCM Vino, esclusivamente per la promozione delle produzioni vitivinicole della Regione Piemonte;
- Bando a sostegno delle aziende piemontesi che partecipano ai progetti Multiregionali a valere su fondi del Programma regionale di sostegno OCM Vino per la promozione delle produzioni delle Regioni partecipanti al progetto.

In sintesi le azioni attuabili sono riconducibili a:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.



Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a:

- € 5.000.000,00 per i progetti Regionali;
- € 1.000.000,00 per i progetti Multiregionali.

L'importo del contributo è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

Scadenza

18/07/2024



CSR 2023-2027. SRA16. Finanziamento a fondo perduto per la conservazione dell'agrobiodiversità - Banche del germoplasma vegetale.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/08/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorti

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando sostiene la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità attraverso azioni mirate, e eventuali azioni di accompagnamento. Esso contribuisce ad arrestare ed invertire il processo di perdita della biodiversità, a rafforzare i servizi ecosistemici e a preservare gli habitat e il paesaggio. Le azioni di tale intervento sono finalizzate alla caratterizzazione, alla raccolta e all'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche vegetali autoctone minacciate di erosione genetica e non, con lo scopo di conoscere e valorizzare l'unicità genetica e le relative potenzialità produttive in considerazione della loro importanza ai fini scientifici, economici, ecologici, storici e culturali.

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del presente Intervento, in forma singola o associata, le seguenti categorie di soggetti:

- centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma;
- soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare;
- imprenditori agricoli, in forma singola o associata;
- altri soggetti pubblici e/o privati, in forma singola o associata.

Nel caso in cui la domanda di sostegno sia presentata da un Gruppo di cooperazione (eventualmente costituiti in ATI/ATS), prima della presentazione della domanda, i partecipanti devono avere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato Capofila (o mandatario), il quale presenta la domanda e, in caso di ammissione a finanziamento, tutte le istanze successive, in nome e per conto proprio e degli altri partecipanti (mandanti).

Tipologia di interventi ammissibili

La conservazione della biodiversità dipende fortemente dalla disponibilità di materiale di moltiplicazione idoneo. Il sostegno è quindi volto a supportare la disponibilità e la qualità genetica di materiale di moltiplicazione idoneo ai diversi ambienti e per differenti fini. Allo scopo di



individuare caratteristiche specifiche di adattamento alle diverse e mutate condizioni pedoclimatiche, e/o per particolari impieghi, è di particolare rilevanza l'attività scientifica sistematica diretta alla genotipizzazione e alla fenotipizzazione delle risorse genetiche.

L'intervento prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali sostenute dai beneficiari per realizzare le azioni necessarie alla progettualità.

Le attività oggetto del sostegno sono dettagliate nelle seguenti azioni mirate:

- **AM1** individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, ed iscrizione di quelle a rischio di estinzione nella banca dati dell'Anagrafe nazionale;
- **AM2** conservazione in situ/onfarm ed ex situ delle risorse genetiche locali ivi compreso il materiale eterogeneo vegetale con un grado elevato di diversità genetica;
- **AM3** costituzione e sviluppo di materiale eterogeneo o comunque di varietà a larga base genetica;

Le attività oggetto del sostegno possono eventualmente comprendere anche azioni di accompagnamento (AA) quali comunicazione, informazione (es. pubblicazioni online delle banche dati delle risorse genetiche), scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori e tecnici a supporto degli agricoltori e in particolare degli Agricoltori Custodi.

Il progetto, in coerenza con il contributo richiesto, può prevedere attività di durata annuale, biennale o triennale in linea con le azioni e con i cicli colturali che si intendono realizzare.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Sono impegni essenziali:

- dare avvio agli investimenti/attività previsti/e e sostenere le spese non prima della presentazione della domanda di sostegno e/o dell'ammissione a sostegno.
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
- mantenere la presenza e la destinazione d'uso degli investimenti materiali finanziati per 3 anni, a partire dalla data di liquidazione del saldo.

Sono ammissibili le seguenti spese/investimenti:

- Costruzione, acquisizione (incluso il leasing), miglioramento di beni immobili esclusivamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del presente intervento;



- Spese per collezioni di risorse genetiche vegetali, locali e in particolare di quelle a rischio di estinzione, di specie vegetali annuali o pluriennali e per adeguamento infrastrutture dedicate alla conservazione in situ;
- Acquisto, noleggio con patto di acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature, inclusa la messa in opera, esclusivamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente intervento;
- Spese per acquisto di beni e servizi, funzionali alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento e pertinenti all'azione finanziata comprese quelle per l'affidamento agli agricoltori/coltivatori custodi di attività di moltiplicazione/conservazione in situ/on farm di risorse genetiche vegetali;
- Spese per incarichi professionali per la realizzazione di attività specialistiche;
- Spese per investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo o manutenzione di programmi informatici, licenze, marchi commerciali, ecc.
- Spese per il personale (comprese missioni e trasferte) dipendente, a tempo indeterminato o determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività dell'Intervento, compreso assegni di ricerca, borse di studio, entro i limiti previsti;
- Spese per il monitoraggio sanitario/fitosanitario ed eventuali analisi di laboratorio delle risorse genetiche vegetali compresi i materiali eterogenei appropriati con un grado elevato di diversità genetica - conservate in situ/on farm e nelle collezioni ex situ;
- Spese generali indirette riferite ad affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, etc. calcolate come tasso forfettario entro i limiti previsti.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è fissata in **Euro 1.000.000,00**.

- L'importo minimo della domanda di sostegno è pari a € 50.000,00.
- L'importo massimo della domanda di sostegno è pari a € 130.000,00.

Il sostegno è erogato sulla base delle seguenti modalità:

- A) costi standard unitari per le spese;
- B) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati per le categorie escluse dal punto A);
- C) spese generali pari ad una percentuale forfettaria massima del 15% dei costi diretti del personale.



L'aliquota di sostegno è pari al 100% delle spese sostenute, sotto forma di contributo in conto capitale.

Scadenza

31/08/2024



FAPI. Bando 3/2024 – Generalista Territoriale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a piani di formazione continua.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 27/06/2024

Beneficiari: PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi

A agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando finanzia Piani che dimostrano lo sviluppo di azioni di consolidamento, miglioramento, riorganizzazione, di processi di innovazione o la presenza di interventi complessi mirati a salute e sicurezza sul lavoro a sostegno della competitività dell'impresa e dell'occupazione dei lavoratori.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- Imprese o Consorzi di Imprese che alla data di presentazione del Piano siano aderenti cioè iscritte al FAPI e che si impegnino a mantenerne l'iscrizione per almeno 24 mesi a far data dalla dichiarazione stessa;
- Enti di formazione e/o agenzie formative accreditate presso la Regione di pertinenza del Piano, su incarico formale delle Aziende beneficiarie;
- Associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo (ATS) fra i predetti soggetti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- Piani Aziendali, costituiti da uno o più Progetti che coinvolgono una sola azienda ed i suoi lavoratori/trici.
- Piani Interaziendali, costituiti da uno o più Progetti che coinvolgono almeno 2 aziende ed i loro lavoratori/trici. Le aziende, o le unità produttive coinvolte, devono appartenere ad un'unica Regione.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza



diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;

- i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 4.000.000,00.

Sono ritenuti ammissibili i Piani presentati secondo i seguenti massimali di finanziamento:

- n° dipendenti < 10: max € 9.000,00;
- n° dipendenti ≥ 10 e ≤ 50 : max € 27.000,00;
- n° dipendenti > 50 e < 200: max € 36.000,00;
- n° dipendenti ≥ 200 : max € 45.000,00;
- n° dipendenti > 200 ed almeno 11 aziende: max € 54.000,00.

Scadenza

27/06/2024 - ore 11:00.



INAIL. Bando BRiC 2024. Finanziamento a fondo in sostegno all'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca scientifica.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 01/07/2024

Beneficiari: PMI, Ente pubblico

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando finanzia l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, per promuovere, secondo il paradigma dell'innovazione aperta, il confronto con qualificati partner del mondo accademico, delle istituzioni e delle parti sociali, allo scopo di migliorare l'efficacia e l'impatto della propria azione, sia sul piano del perseguimento degli obiettivi di ricerca, che della promozione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- Enti di ricerca pubblici e relative articolazioni organizzative interne (ad esempio Dipartimenti) che siano dotate del relativo potere di rappresentanza nei rapporti con i Terzi secondo i rispettivi ordinamenti o in virtù di specifici atti di delega;
- Università e relativi Dipartimenti universitari;
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

I beneficiari possono prevedere il coinvolgimento nelle attività di ricerca di uno o più dei seguenti Enti Partner:

- Enti di ricerca pubblici e relative articolazioni organizzative interne;
- Università e relativi Dipartimenti universitari;
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- Regioni, Province Autonome e Pubbliche Amministrazioni ad esse afferenti (ad esempio ASL, Aziende Ospedaliere, ARPA);
- Strutture di ricerca delle Associazioni di categoria e delle parti; sociali, nonché le Fondazioni a carattere nazionale;
- Imprese aventi stabile organizzazione in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per il personale strutturato e da acquisire;



- servizi per la ricerca affidati a soggetti esterni, come consulenze professionali e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- progettazione e realizzazione di prototipi;
- spese di trasferta e partecipazione a convegni, congressi, seminari, workshop ed eventi formativi;
- acquisto di materiali di consumo strettamente funzionali allo svolgimento del progetto;
- noleggio o leasing di attrezzature scientifiche esclusivamente per il periodo di durata del progetto, compresi software specialistici strettamente necessari per il funzionamento e l'utilizzo dell'attrezzatura dedicata al progetto;
- trasferimento dei risultati della ricerca;
- spese generali.

Ogni proposta progettuale ammissibile a finanziamento dovrà avere ad oggetto una delle tematiche di ricerca:

- Design inclusivo di un'interfaccia uomo/macchina con caratteristiche estetiche e funzionali, in grado di determinare, un miglioramento nell'esperienza utente e nell'usabilità tali da favorire un'interazione più sicura con il prodotto, in considerazione delle diverse caratteristiche ed abilità degli utenti;
- Macchine mobili autonome innovative per la riduzione dell'esposizione dei lavoratori in attività ad elevato rischio per la sicurezza e la salute;
- Realizzazione di sistemi IoT robotizzati comunicanti, da utilizzarsi in cantieri di costruzione, stradali e di cava, per la delimitazione d'area e per la rilevazione continua di dati operativi;
- STORM Sicurezza Tecnologico-Operativa Rischio Meteo - rischi emergenti dovuti a fenomeni naturali estremi connessi ai cambiamenti climatici;
- Neuroscienze e miglioramento del benessere psicofisico dei lavoratori: a Human-Centric Solution;
- Analisi dell'influenza di fattori socioeconomici sugli Infortuni sul Lavoro;
- Studio e valutazione del rischio da effetti extra uditivi del rumore nel comparto del terziario finalizzato alla predisposizione di strumenti di controllo del rischio degli infortuni correlati;
- Sorveglianza sanitaria e registrazione degli effetti avversi in lavoratori esposti a sostanze tossiche per la riproduzione;
- Indagine sulle strategie per la valutazione e la promozione dell'inclusione negli ambienti di lavoro;
- Algoretica: le mutate esigenze di tutela della salute e sicurezza nel mondo del lavoro nell'era della robotica e dell'intelligenza artificiale.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a €3.700.000,00.

L'importo massimo di finanziamento annuo per ogni progetto è compreso tra €300.000,00 e €600.000,00.



Scadenza

Domande dal 03/06/2024 al 01/07/2024 - ore 14:00



MIMIT. Bando Ecobonus 2024. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2024

Beneficiari: PMI, Persona fisica

Settore: Agricoltura, Artigianato, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

L'obiettivo del provvedimento è incentivare la rottamazione delle auto più inquinanti (classi Euro 0, 1, 2 e 3) che oggi rappresentano il 25% dell'attuale parco circolante.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti che acquistano (anche in locazione finanziaria) e immatricolano in Italia:

- persone fisiche e giuridiche, a esclusione di quelle che esercitano attività rientranti nel codice ATECO 45.11.0 e ATECO 45.40.1,
- piccole e medie imprese esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2 nuovi di fabbrica;
- persone fisiche che stipulano un contratto di noleggio a lungo termine per la locazione di durata non inferiore a tre anni di uno dei veicoli.

Tipologia di interventi ammissibili

È agevolato l'acquisto di auto elettriche, ibride plug-in e a motore termico con un livello di emissioni di CO₂ fino a 135 gr/km, nonché di motocicli e ciclomotori elettrici e non elettrici e di veicoli commerciali leggeri, nelle seguenti categorie:

- M1 (autoveicoli);
- L1e - L7e (motocicli e ciclomotori);
- N1 e N2 (veicoli commerciali).

Per tutti i beneficiari sono inoltre previsti incentivi per la contestuale rottamazione dei veicoli omologati in una classe da Euro 0 a Euro 4.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a 1 miliardo di euro.

L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto secondo i seguenti massimali:

	Spesa massima	Contributo massimo	Maggiorazione per rottamazione di un veicolo
M1 fasce 0-20 gr/km (elettriche)	€35.000,00	€ 6.000,00	€5.000,00 per veicoli di classe da Euro 0 a Euro 2 €4.000,00 per veicoli nella classe 3 €3.000,00 per veicoli nella classe 4
M1 fasce 21-60 g/km (ibride plug-in)	€45.000,00	€4.000,00	€4.000,00 per veicoli di classe da Euro 0 a Euro 2 €2.000,00 per veicoli nella classe 3 €1.500,00 per veicoli nella classe 4
M1 fasce 61-135 gr/km (termiche)	€35.000,00		€3.000,00 per veicoli di classe da Euro 0 a Euro 2 €2.000,00 per veicoli nella classe 3 €1.500,00 per veicoli nella classe 4
L1e - L7e (motocicli e ciclomotori)		30% del prezzo di acquisto fino a un massimo di €3.000,00	40% del prezzo di acquisto fino a un massimo di €4.000,00 per veicoli di categoria da Euro 0 a Euro 3
N1 e N2 (veicoli commerciali)	-	contributo differenziato in base alla massa totale a terra e all'alimentazione del veicolo	-

L'agevolazione presenta anche le seguenti caratteristiche:

- contributo massimo ottenibile per l'acquisto di un veicolo elettrico nuovo, a fronte della rottamazione di un veicolo fino a Euro 2, salirà da 5 mila a 13.750 euro per chi è in possesso di un ISEE sotto 30mila euro;
- è previsto un contributo fino a 2.000 euro per l'acquisto di veicoli usati di classe Euro 6 con emissioni fino a 160 g/km CO₂, a fronte della rottamazione di un'auto fino ad Euro 4;
- è previsto un contributo all'installazione di impianti nuovi a GPL o a metano per autotrazione su autoveicoli di classe non inferiore a Euro 4, pari a 400 euro per gli impianti a GPL e 800 euro per quelli a metano.
- è prevista una maggiorazione del contributo per l'acquisto di veicoli elettrici e ibridi plug-in di categoria M1 da parte di persone fisiche con ISEE inferiore a 30.000 euro e da parte dei



titolari di licenze di taxi e di soggetti autorizzati all'esercizio del servizio di noleggio con conducente;

- per i veicoli di categoria L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e, nuovi di fabbrica, non oggetto di incentivazione indicata nella tabella, omologati in una classe non inferiore ad Euro 5, a condizione che sia praticato dal venditore uno sconto pari ad almeno il 5 per cento del prezzo di acquisto, un contributo del 40% del medesimo prezzo d'acquisto, fino ad un massimo di euro 2.500 se è contestualmente rottamato un veicolo di categoria euro 0, 1, 2 o 3 ovvero un veicolo che sia stato oggetto di ritargatura obbligatoria.

Scadenza

Domande dal 3 giugno 2024 al 31 dicembre 2024.